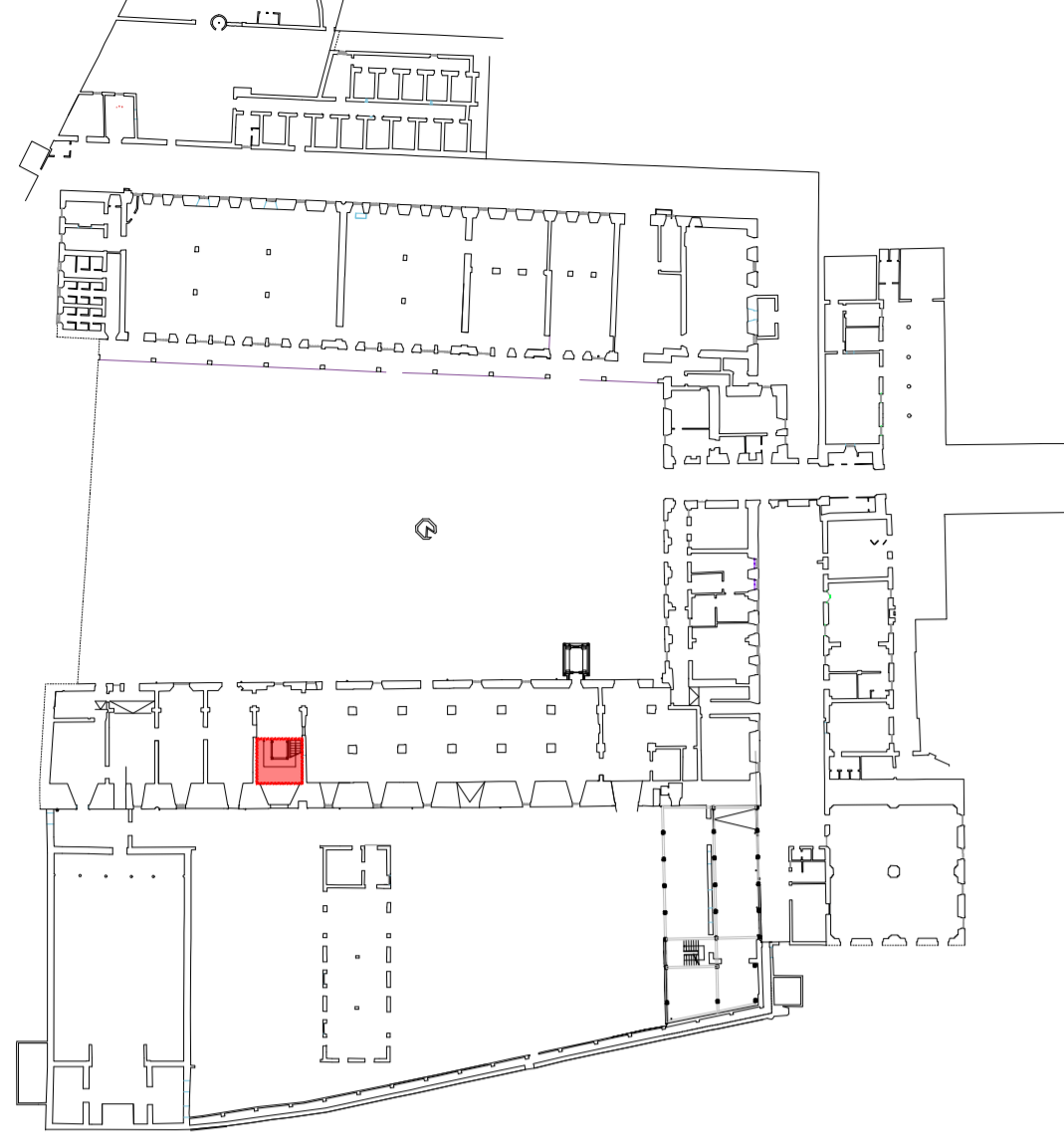
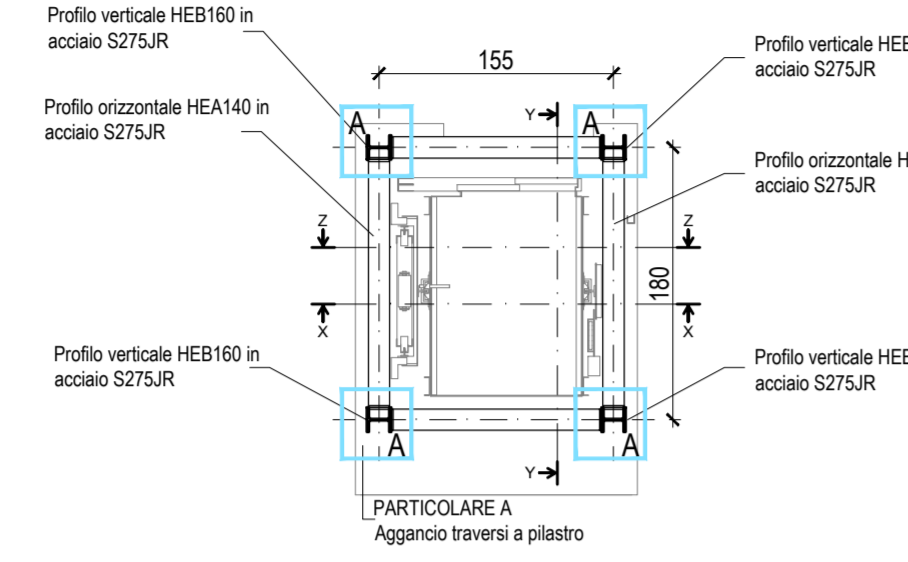


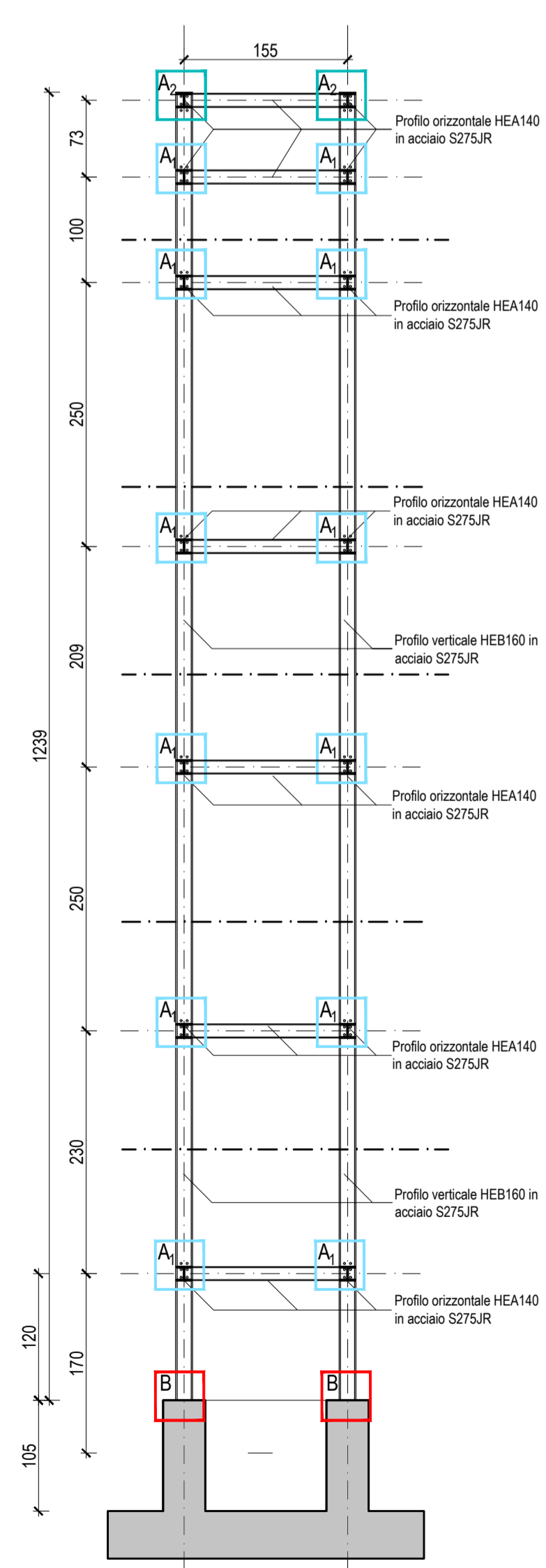
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO



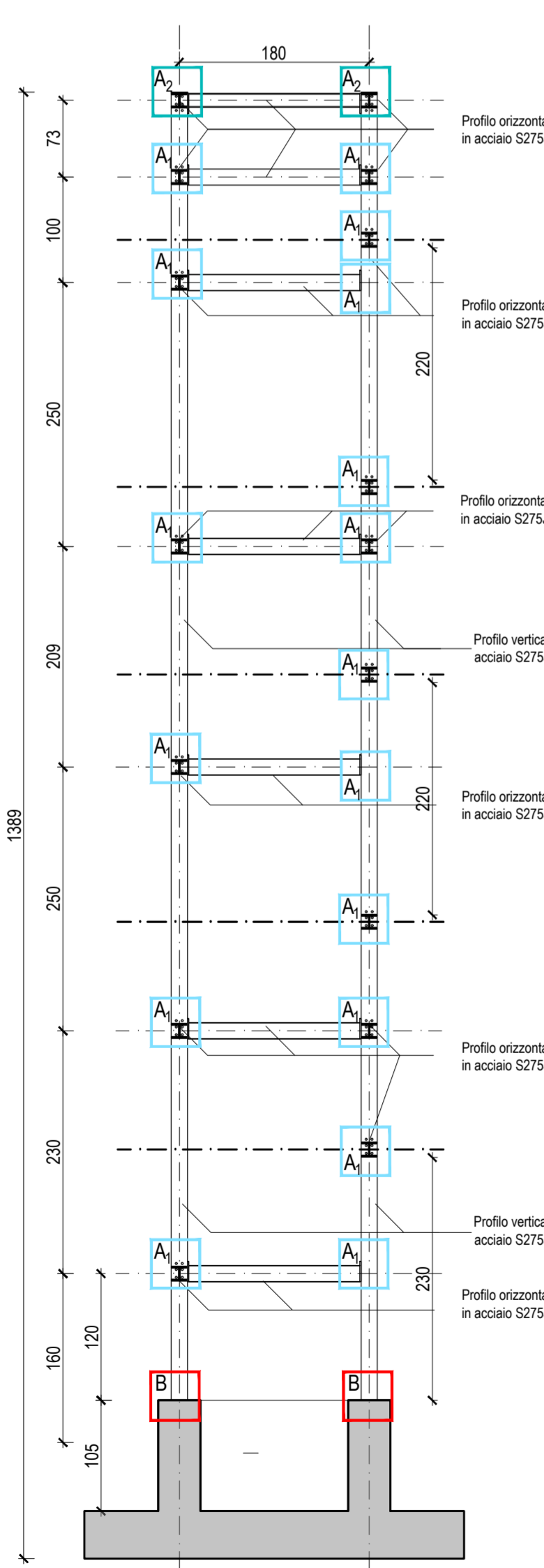
Pianta ascensore
Quota +5,75
scala 1:50



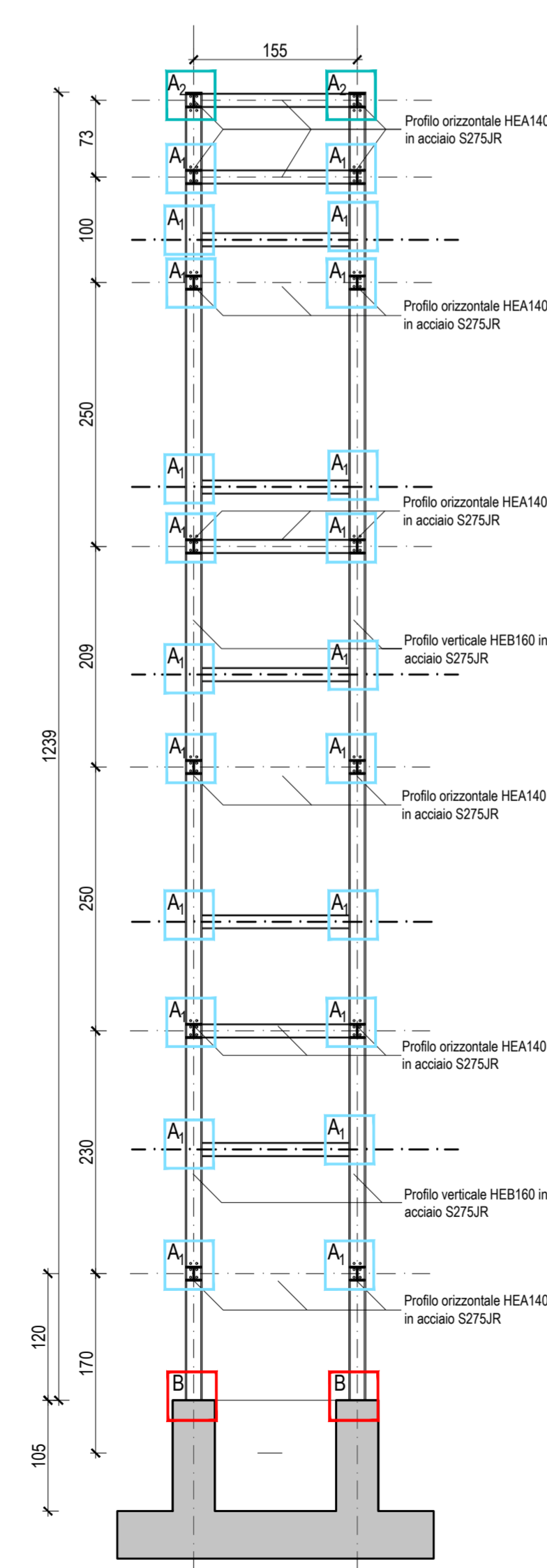
Sezione XX
scala 1:50



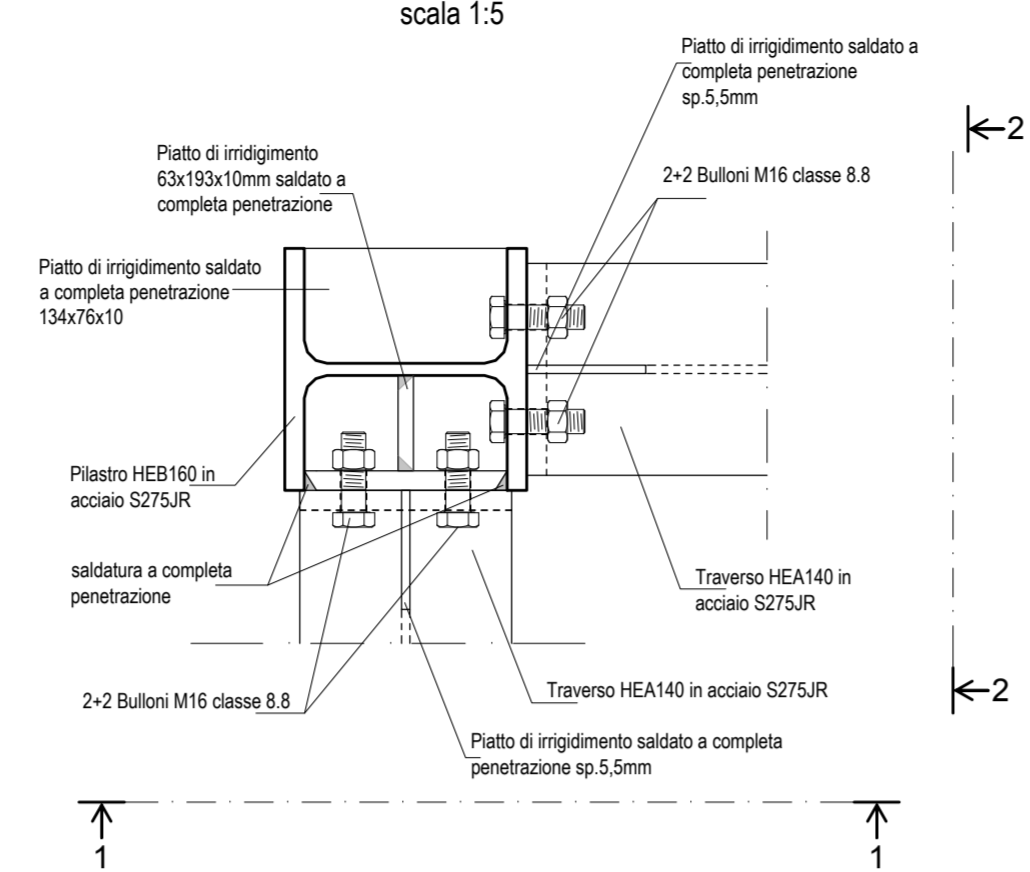
Sezione YY
scala 1:20



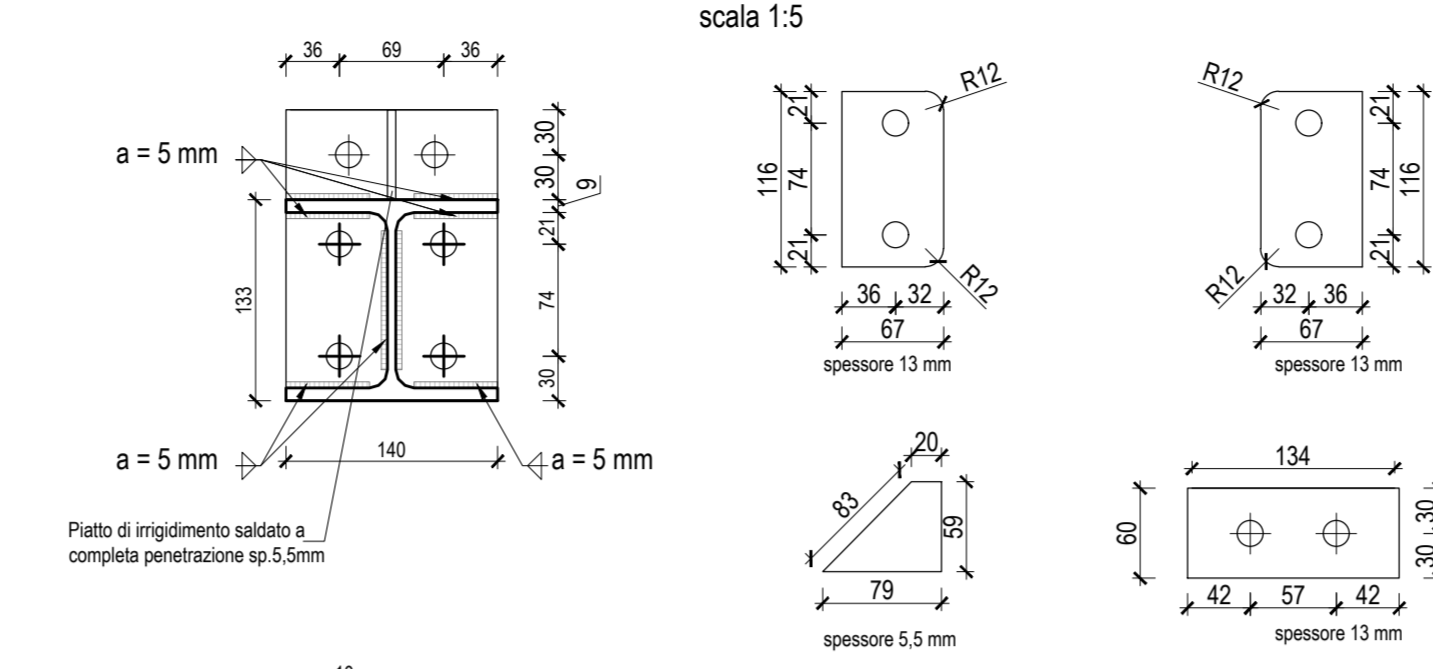
Sezione ZZ
scala 1:50



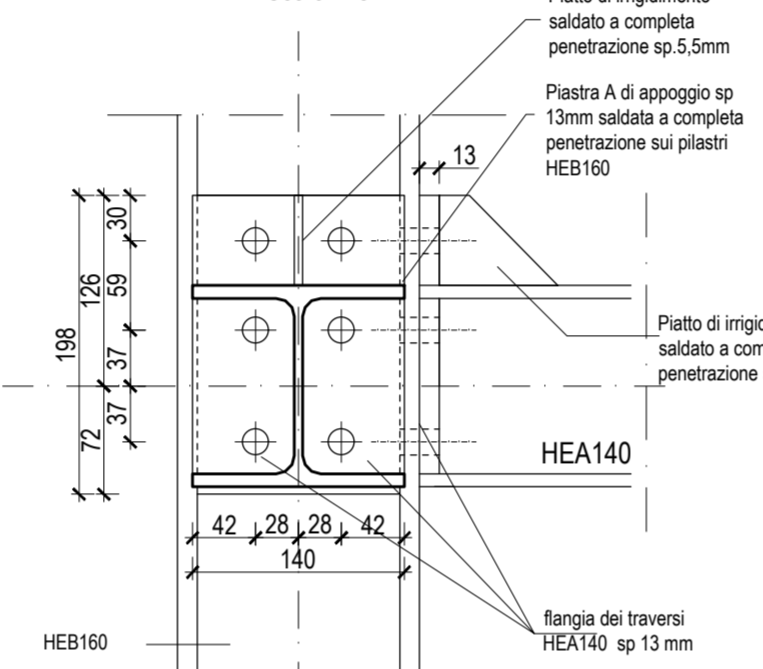
PARTICOLARE A1
AGGANCO TRAVERSI A PILASTRO
scala 1:5



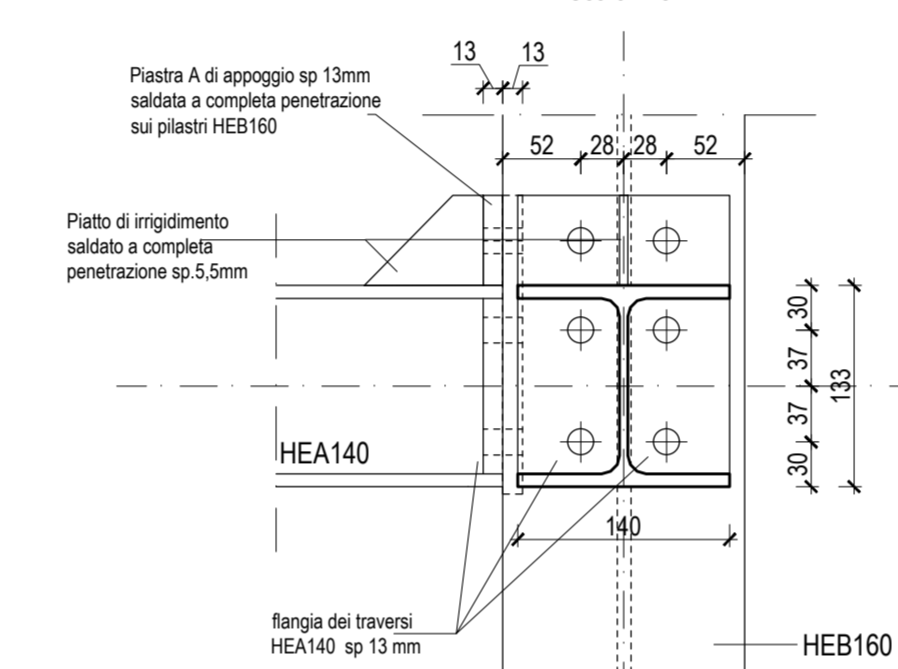
Flangia dei traversi HEA140
spessore 13 mm
scala 1:5



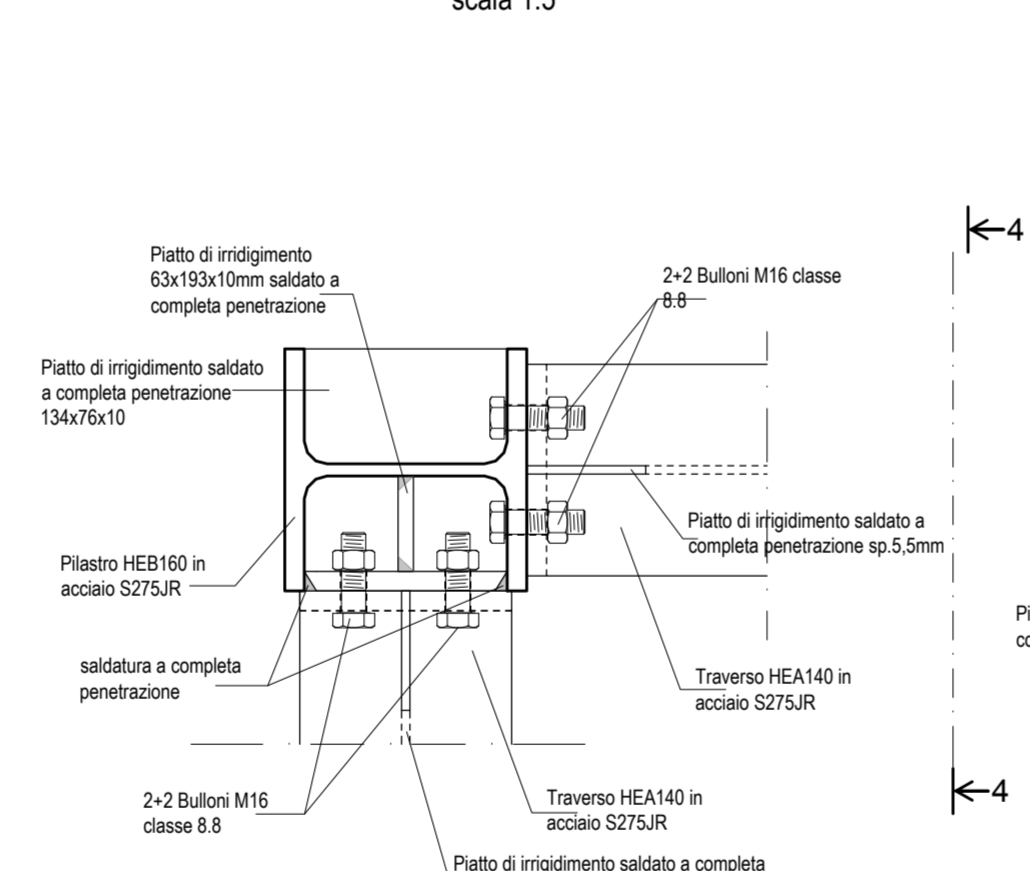
SEZIONE 1-1
scala 1:5



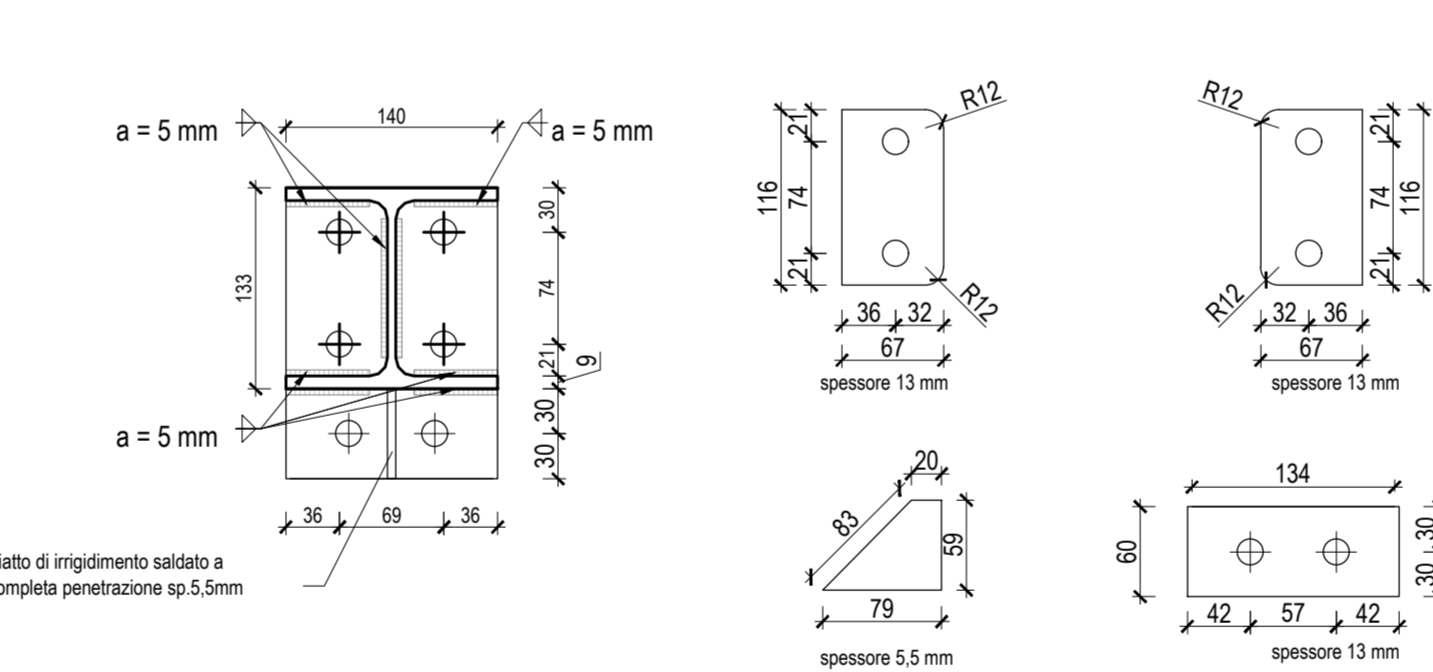
SEZIONE 2-2
scala 1:5



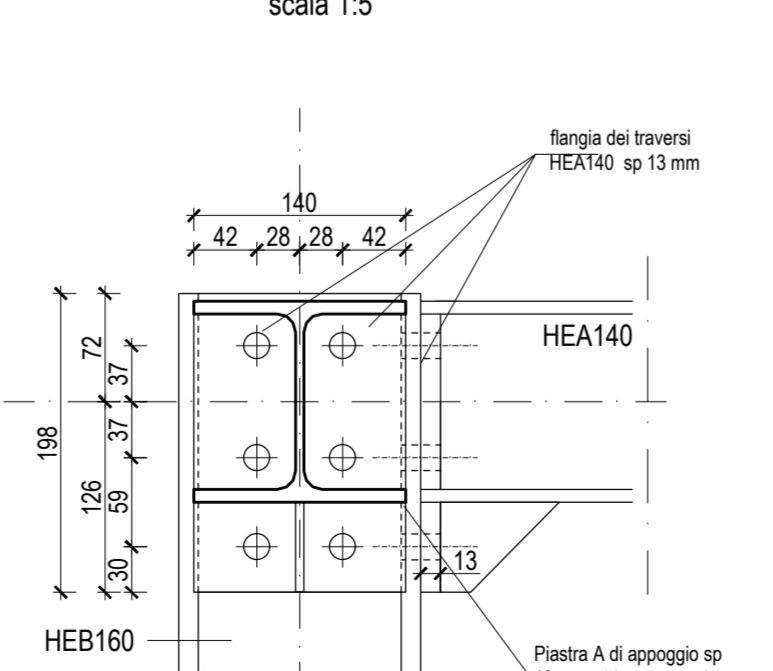
PARTICOLARE A2
AGGANCO TRAVERSI COPERTURA AL PILASTRO
scala 1:5



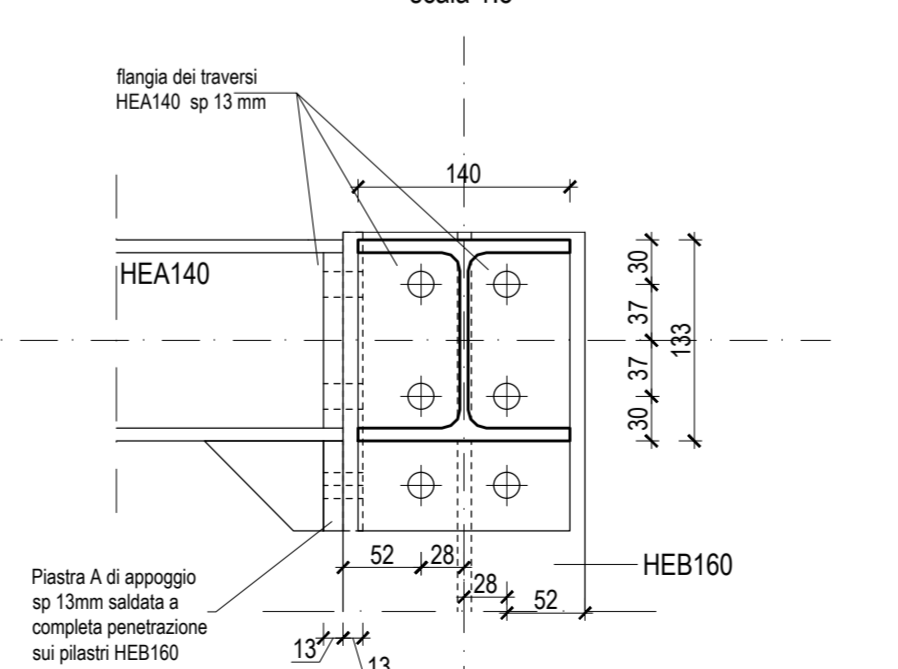
Flangia dei traversi HEA140
scala 1:5



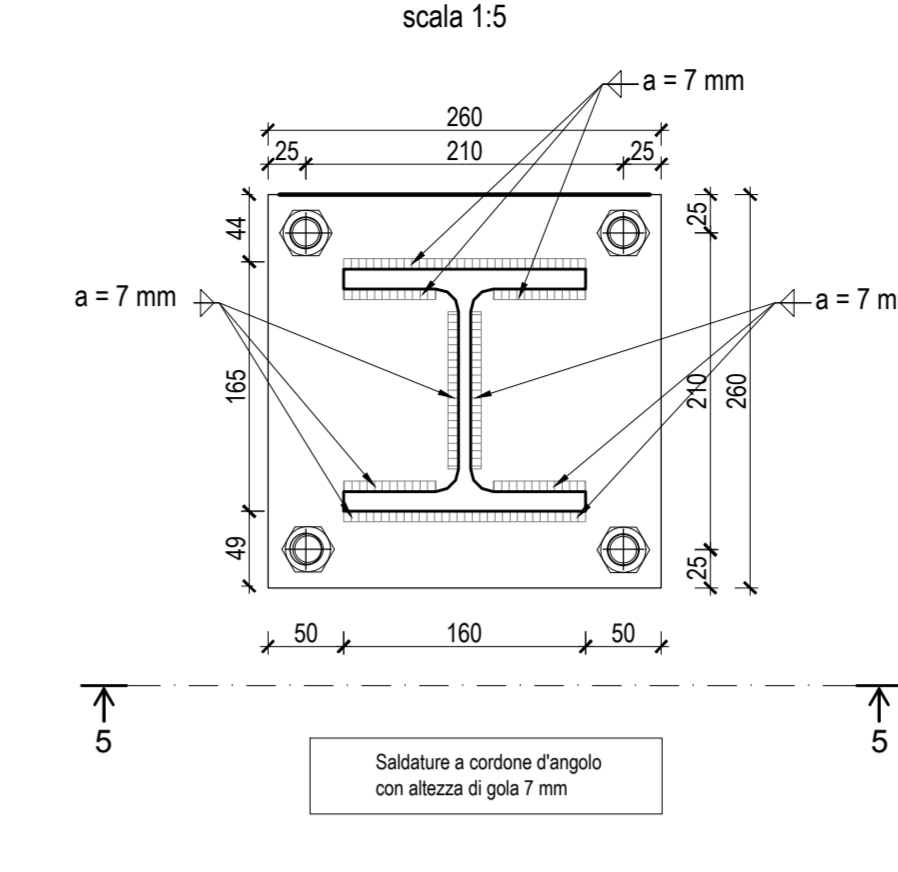
SEZIONE 3-3
scala 1:5



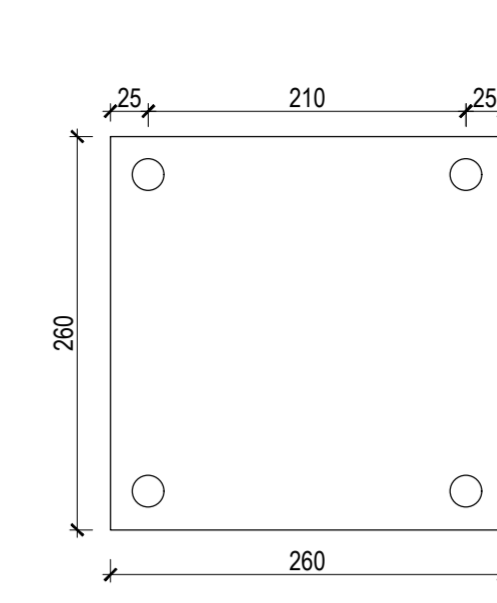
SEZIONE 4-4
scala 1:5



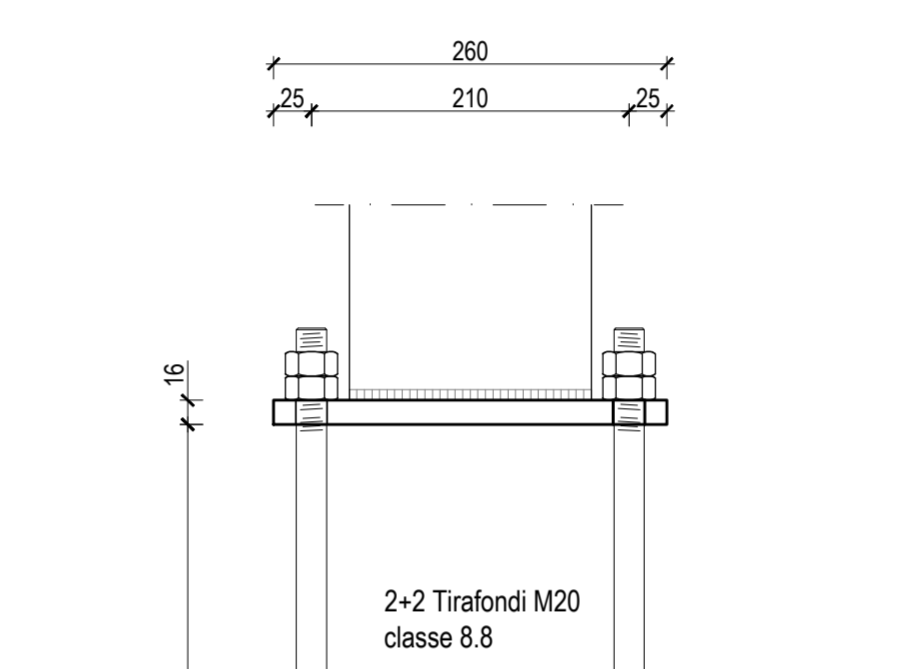
PARTICOLARE B
AGGANCO A TERRA DEI PILASTRI
scala 1:5



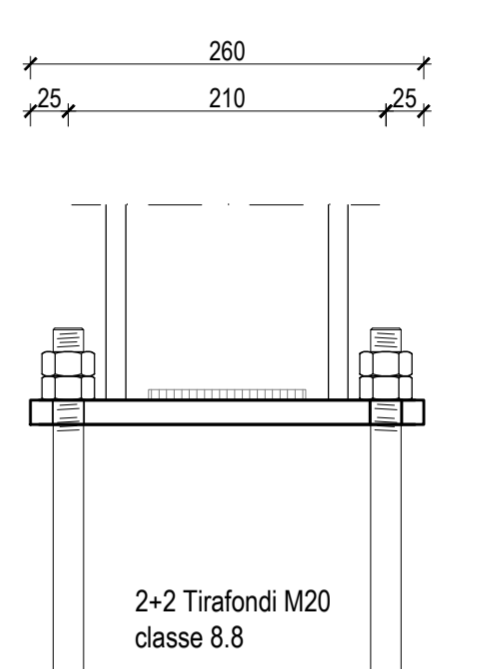
PIASTRA DI APPOGGIO
scala 1:5



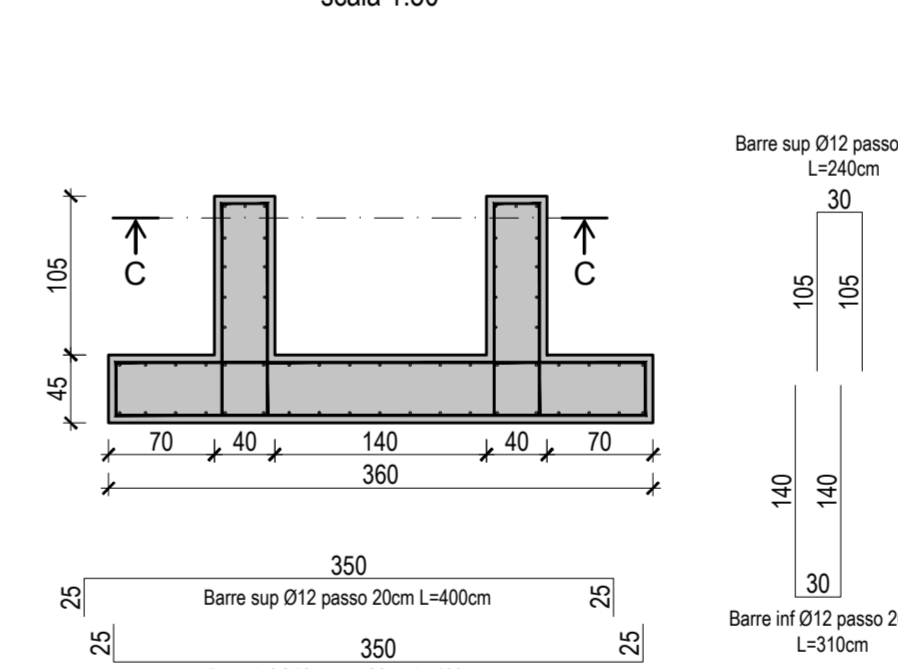
SEZIONE 5-5
scala 1:5



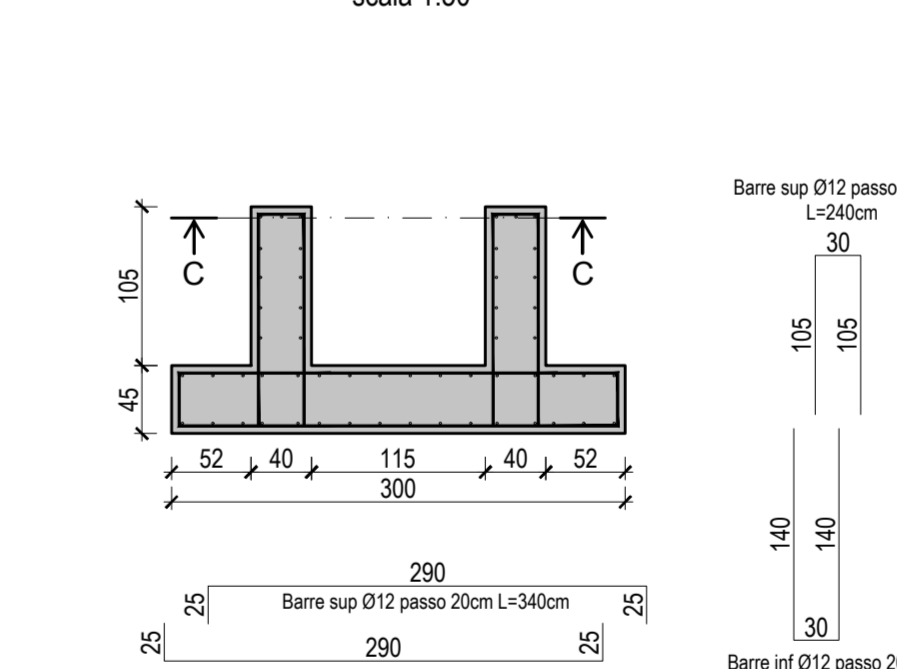
SEZIONE 6-6
scala 1:5



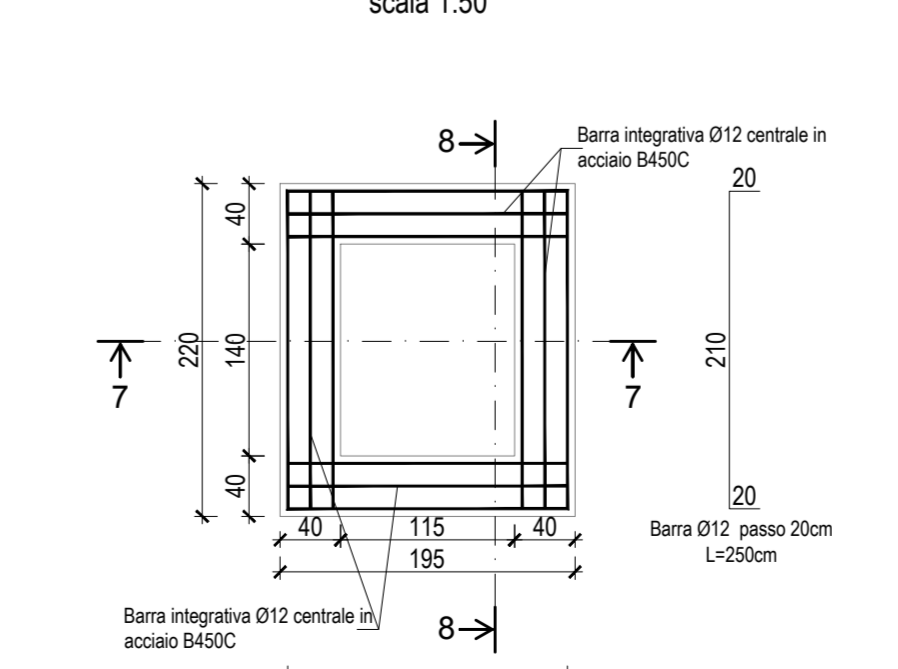
FOSSA ASCENSORE
Sezione 7-7
scala 1:50



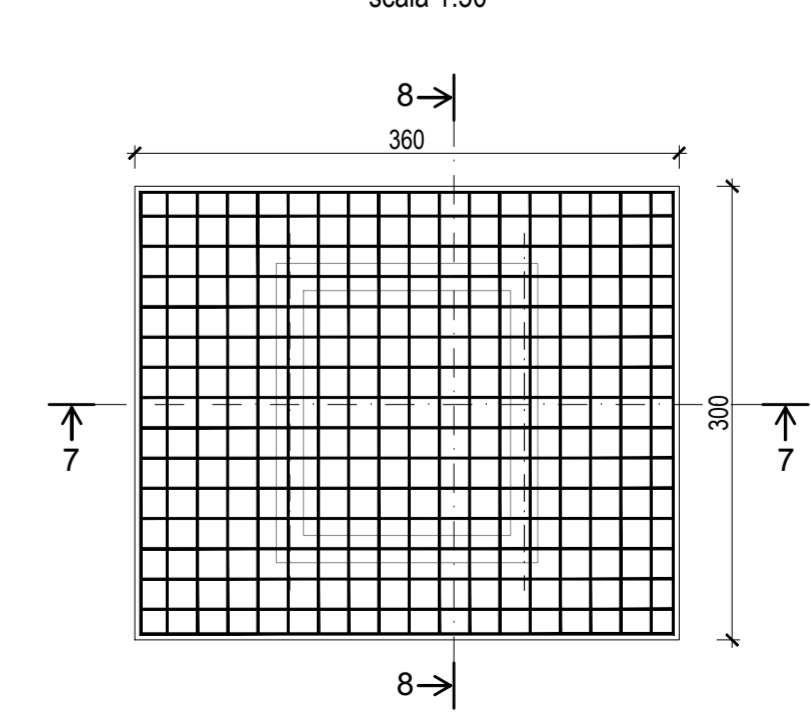
FOSSA ASCENSORE
Sezione 8-8
scala 1:50



FOSSA ASCENSORE
Sezione CC
scala 1:50



FOSSA ASCENSORE
PLATEA
scala 1:50



PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

GETTI IN CLS					
CALCESTRUZZO MAGRO per PULIZIA E LIVELLAMENTO	C12/15	-X0	-S3		
CALCESTRUZZO PER LAMERA GRECATA	C28/35	-XC2	-S4	-ac = 0,60	cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C28/35	-XC2	-S4	-ac = 0,60	cemento min. = 280 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE	C30/37	-XC4	-S4	-ac = 0,50	cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATEE (VASCA)	C30/37	-XC4/XA2	-S4	-ac = 0,50	cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLAIO PREDALLES	C30/37	-XC4/XA2	-S4	-ac = 0,50	cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 15 mm
BONACCIA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37	-XC4/XA2	-S4	-ac = 0,50	cemento min. = 320 kg/mc - Dmax = 3 mm
BETONCINO PER RIPROFILATURA CLS ESISTENTE sp. < 6 cm				R _{0,2} > 60 MPa - conforme EN 12604-6	
SARA CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITA' DEI GETTI L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO					
ACCIAIO PER C.A.					
ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B450C				
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	ASIS 304 / 304L B450C				
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTROSDALATI	B450C (per diametri $\phi \le 6 \le 16$) - B450A (per diametri $5 \le \phi \le 10$)				
COPRIFERRI E SOVRAPPOSIZIONI					
COPRIFERRO NOMINALE (RICORRIMENTO NETTO DELLA BARRA PIU' ESPOSTA)	60 mm				
SOVRAPPOSIZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA:	40 DIAMETRI				
ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA:	40 DIAMETRI				
SOVRAPPOSIZIONE MINIMA RETI E S.:	2 MAGLIE				
ACCIAIO PER CARPENTIERE					
ACCIAIO PER CARPENTIERE METALLICHE	S275JO - zincato a caldo				
ACCIAIO PER INCIPIALI	S355JO				
ACCIAIO per BULLONI, DADLE E BARRE FILETTATE					
Bulloni e barre filetate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXX della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n° 57 del 02/02/2009					
ACCIAIO INOSSIDABILE PER TRAVI					
CLASSE	ASIS 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi19-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)				
CARICO DI SNERVAMENTO	f _y = 190 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
CARICO A ROTTURURA	f _t = 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
ACCIAIO INOSSIDABILE PER PIASTRE					
CLASSE	ASIS 304L (secondo ASTM A240); X2CrNi19-11 numero 1.4303 (secondo EN 10088-1)				
CARICO DI SNERVAMENTO	f _y = 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
CARICO A ROTTURURA	f _t = 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)				
Saldature con elettrodi tipo AISI E308 o 307					
ACCIAIO INOX per BULLONI, DADLE E BARRE FILETTATE					
CLASSE	A2 (secondo EN ISO 3056-1-2-3)				
RESISTENZA	70 (secondo EN ISO 3056-1-3)				
ACCIAIO per RICORSI E RISTILATURE					
CLASSE	ASIS 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)				
equivalente a B450C (f _y > 450 MPa)					
SALDATURE ANGOLARI TIPICHE					
Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a = 0,7 * t, lato z = 1/2 (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1050.					
LEGGIO PER CARPENTIERE					
TRAVI IN LEGNO, ASSITO	LEGGIO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce				
MALTE ESISTENTI: MALTE, MATTONI E PIETRA					
RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI)					
MALTA PER SCACCI-UGLI, ALLETAMENTO, STILATURE, MALTA M3 (UNI EN 998-1) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,55 (tipo Kerakoll Biocestr Mutata) o equivalente).					
MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE: MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,55 (tipo Kerakoll Biocestr Mutata) o equivalente).					
Muratura Fino o equivalente) M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE M4, 3,55 (tipo Kerakoll Biocestr Mutata) o equivalente).					
Miscela di malta e base di calce idraulica naturale NHL 3,5 prova di cemento, conforme alla UNI EN 455-1 e compatibile con le malte storiche esistenti.					
ANCORAGGI CHIMICI					
RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HIT-HIT-RE 500 O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA					
MATERIALI COMPOSTI					
TESSUTO A RETE BIASSALE BIANCATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEL, GRID 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE)					
TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEL, GRID 600 KERAKOLL O EQUIVALENTE).					
PRESCRIZIONI GENERALI					
TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA, OGNI DIFFORMITA' RISCONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI					



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI
INTERVENTO DI RESTAURO E
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO

IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LPPP_EDP_2018/137	ELABORATO:		
Nome File: APPR_61	Ascensore interno		
Luglio 2018	Pianta - Sezioni - Particolari		
	Scala	Fase progetto	Codice elaborato
	1:10	P E	ST 21

Progettisti e Collaboratori		Capo Settore	
Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco		Arch. Giacomo Penzari	
Collaboratori alla Progettazione:		Arch. Luisa Tomelleri	
		Arch. Arianna Garbin	
Progettazione specialistica:		Per. Ing. Enrico Boscaro	
		Per. Ing. Fabio Cappellato	
		SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	
		RUP	
		Arch. Stefano Benvegno	